



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».



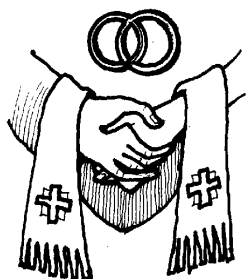
Lectures: Secondo libro dei Maccabei 7,1-2.9-14; Salmo 16; Seconda lettera ai tessalonicesi 2,16-3,5; Luca 20,27-38

Non è la vita che vince la morte, ma l'amore

Sono gli ultimi giorni di Gesù. I gruppi di potere, sacerdoti, anziani, farisei, scribi, sadducei sono uniti nel rifiuto di quel rabbì di periferia, sbucato dal nulla, che si arroga il potere di insegnare, senza averne l'autorità, senza nessuna carta in regola, un laico qualsiasi. Lo contestano, lo affrontano, lo sfidano, un cerchio letale che gli si stringe intorno. In questo episodio adottano una strategia diversa: metterlo in ridicolo. La storiella paradossale di una donna, sette volte vedova e mai madre, è adoperata dai sadducei come caricatura della fede nella risurrezione dei morti: di quale dei sette fratelli che l'hanno sposata sarà moglie quella donna? Gesù, come è solito fare quando lo si vuole imprigionare in questioni di corto respiro, ci invita a pensare altrimenti e più in grande: *Quelli che risorgono non prendono moglie né marito. La vita futura non è il prolungamento di quella presente. Coloro che sono morti non risorgono alla vita biologica ma alla vita di Dio. La vita eterna vuol dire vita dell'Eterno. Io sono la risurrezione e la vita, ha detto Gesù a Marta. Notiamo la successione: prima la risurrezione e poi la vita, con una sorta di inversione temporale, e non, come ci saremmo aspettati: prima la vita, poi la morte, poi la risurrezione. La risurrezione inizia in questa vita. Risurrezione dei vivi, più che dei morti, sono i viventi che devono alzarsi e destarsi: risorgere. Facciamo attenzione: Gesù non dichiara la fine degli affetti. "Se nel tuo paradiso non posso ritrovare mia madre, tieniti pure il tuo paradiso" (David. M. Turoldo). Bellissimo il verso di Mariangela Gualtieri: io ringraziare desidero per i morti nostri che fanno della morte un luogo abitato. L'eternità non è una terra senza volti e senza nomi. Forte come la morte è l'amore, tenace più dello sheol (Cantico). Non è la vita che vince la morte, è l'amore; quando ogni amore vero si sommerà agli altri nostri amori veri, senza gelosie e senza esclusioni, generando non limiti o rimpianti, ma una impensata capacità di intensità, di profondità, di vastità. Un cuore a misura di oceano.*

Anzi: "non ci verrà chiesto di abbandonare quei volti amati e familiari per rivolgerci a uno sconosciuto, fosse pure Dio stesso. Il nostro errore non è stato quello di averli amati troppo, ma di non esserci resi conto di che cosa veramente stavamo amando" (Clive Staples Lewis). Quando vedremo il volto di Dio, capiremo di averlo sempre conosciuto: faceva parte di tutte le nostre innocenti esperienze d'amore terreno, creandole, sostenendole, e muovendole, istante dopo istante, dall'interno. Tutto ciò che in esse era autentico amore, è stato più suo che nostro, e nostro soltanto perché suo. Inizio di ogni risurrezione.

I FIGLI DI QUESTO MONDO
PRENDONO MOGLIE E
PRENDONO MARITO,



MA QUELLI CHE SONO
GIUDICATI DEgni DEL
L'ALTRO MONDO E
DELLA RISURREZIONE
DEI MORTI... SONO UGUALI
ALI ANGELI *



www.parrocchiadiselvana.it
 cristore@parrocchiadiselvana.it
 IBAN per offerte e donazioni: IT97L050181200000011678042



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

Domenica 06/11/2022 XXXII Domenica p.a.	DOMENICA (C) XXXII dom P.A. Giornata del ringraziamento ore 9.00: per la Comunità e la PACE; def. CARLOTTA e EDUARDO ore 11.00: def. Bot ALESSANDRINA; def. Biral GIANCARLO ♦ ore 12.00: APERICOPPIA
Lunedì 07/11/2022	ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: def. Mestriner AURELIO
Martedì 08/11/2022	ore 18.30: per gli ammalati
Mercoledì 09/11/2022	ore 18.30: per le anime del purgatorio
Giovedì 10/11/2022 S. Leone Magno	ore 18.30: celebreremo la S. Messa di COLLABORAZIONE a S. MARIA del ROVERE (qui viene sospesa)
Venerdì 11/11/2022 S. Martino	ore 18.30: def. Biral GIANCARLO ♦ ore 20.30: Percorso di preparazione al Matrimonio
Sabato 12/11/2022	ore 18.30: def. Murari EGLE e Granello GIANCARLO
Domenica 13/11/2022 XXXIII Domenica p.a.	DOMENICA (C) XXXIII dom P.A. Giornata mondiale dei poveri ore 9.00: per la Comunità e la PACE ore 11.00: def. Padre FRANCESCO Conte; def. Caprioli LICIA; def. Biscaro GIANCARLO

L'uso della mascherina in chiesa non è più obbligatorio ma solo consigliato. Restano le attenzioni di non venire a Messa con la febbre e di sanificarsi all'ingresso. Ora possiamo trovare l'acqua benedetta nelle pile dell'acqua santa all'ingresso per poter fare il segno della croce a ricordo del nostro battesimo.

* **Domenica 13 giornata mondiale dei poveri: la Caritas raccoglie offerte e generi alimentari**

* **CATECHISMO:** La seconda elementare inizierà con le iscrizioni domenica 27/11.

* Percorsi formativi: **PELLEGRINI IN CERCA DI SENSO. Percorso per scoprire la bellezza della vita spirituale.** Per giovani e adulti. **Prossimo incontro mercoledì 16 novembre 20.30.** Vedi depliant e manifesti all'ingresso della chiesa.

* **Incontro formativo per i LETTORI** (già attivi o che fossero disponibili per leggere in chiesa) Martedì 8 novembre ore 20.30 a FIERA

* **Giovedì 10 novembre s. Messa a S. MARIA del ROVERE:** iniziamo una nuova proposta di Collaborazione: una volta al mese celebreremo la **Messa con le 4 parrocchie insieme in un solo luogo** a rotazione sospingendola nelle altre 3. Durante la celebrazione cercheremo di favorire un tempo di ascolto della Parola e di condivisione della preghiera. Verrà esposto un calendario

* **Prossimo APERICOPPIA:** Domenica 6 novembre ore 12.00

* **Come avrete visto il tetto della chiesa mostra diverse penetrazioni d'acqua. Un sopralluogo ha evidenziato il problema sia per la chiesa che per la canonica per cui si rendono necessari dei lavori per risolvere il problema (vedi manifesto). Abbiamo davanti un impegno che si aggira sui 130.000 euro. Confidiamo nella provvidenza e nel vostro aiuto concreto. (Le offerte sono detraibili nella dichiarazione dei redditi). Grazie**

PARROCCHIA CRISTO RE
 Interventi urgenti di recupero della copertura della Chiesa e della Canonica

Le molteplici infiltrazioni d'acqua dal tetto, rischiano di provocare il progressivo deterioramento nel tempo delle strutture portanti lignee, nonché evidenti danni alle murature ed agli intonaci sottostanti.

Sostenici!
 Per fare una donazione puoi utilizzare le seguenti coordinate bancarie:
 IBAN: IT97L050181200000011678042

Le donazioni effettuate a favore della Parrocchia per lavoro di manutenzione e recupero/conservazione, possono essere detratte dal reddito del contribuente nel limiti previsti di legge in base alle norme fiscali vigenti.

È l'ennesima emergenza cui la parrocchia cerca di porre rimedio chiedendo donazioni e aiuti.
RIPARIAMO LA NOSTRA CASA

PREGHIERA PER LA PACE

Ci rivolgiamo a te, Maria, Madre di Dio e Madre nostra, per invocare il dono della pace. Volgi il tuo sguardo materno su tutti i tuoi figli. Libera dalla guerra e dalla violenza le famiglie, le comunità, i popoli. Aiutaci ad essere "artigiani di pace" per vivere come veri fratelli e sorelle. Con fiducia ti preghiamo:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Ave Maria...